
NOTE DELL'OSSERVATORIO
DELLA LEGISLAZIONE STRANIERA

Numero 1 | gennaio 2022

Il programma di Governo del Cancelliere tedesco Scholz

aggiornamenti istituzionali

AGGIORNAMENTI ISTITUZIONALI

Note dell'osservatorio della legislazione straniera

La serie si propone di offrire un aggiornamento in forma sintetica delle più significative novità di interesse istituzionale nei principali paesi europei riguardanti l'attività legislativa, i temi e le iniziative che assumono maggior rilievo nel dibattito politico-parlamentare, incluse le pronunce delle giurisdizioni superiori

La documentazione dei Servizi e degli Uffici della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

SERVIZIO BIBLIOTECA - Ufficio "Coordinamento dell'osservatorio della legislazione straniera"
tel. 06/6760.3805 – 3254
mail: LS_segreteria@camera.it

Il programma di Governo del Cancelliere tedesco Scholz

Nella [seduta del Bundestag dell'8 dicembre 2021](#)¹ è stato eletto Cancelliere federale il leader del Partito socialdemocratico (SPD) Olaf Scholz con una maggioranza di 395 voti su 707. Scholz, che è succeduto ad Angela Merkel in carica dal 22 novembre 2005, è a capo della c.d. “coalizione semaforo” (*Ampelkoalition*) costituita da SPD, *Bündnis 90/Die Grünen* (Verdi) e FDP (partito liberaldemocratico).

Una settimana più tardi, [mercoledì 15 dicembre 2021](#), il nuovo Cancelliere è tornato al *Bundestag* per presentare ufficialmente il suo programma di Governo, basato sull'Accordo di coalizione 2021-2025 stipulato con i partiti alleati, intitolato “Osare più progresso. Alleanza per la libertà, la giustizia e la sostenibilità” (*Mehr Fortschritt wagen. Bündnis für Freiheit, Gerechtigkeit und Nachhaltigkeit*). Al suo discorso, della durata di 75 minuti, è seguito un dibattito parlamentare (senza votazione) di due ore e mezza con la partecipazione dei gruppi di maggioranza e di opposizione.

Il primo punto del discorso di Scholz è stato dedicato alla **lotta contro la pandemia da Covid-19**. A tal fine Scholz ha annunciato l'istituzione presso la Cancelleria federale di una **Unità di crisi** (*Corona-Krisenstab*) sotto la guida di un Generale dell'esercito (*Generalmajor* Carsten Breuer) con il compito di sviluppare nuove strategie, definire questioni organizzative e svolgere funzioni di coordinamento a livello centrale. Sono stati inoltre convocati diversi esperti che costantemente operano come consulenti del Governo. Il Cancelliere ha particolarmente insistito sulla necessità e sull'importanza della campagna vaccinale, auspicando di raggiungere la somministrazione di 30 milioni di dosi di vaccino entro la fine dell'anno. La **politica sanitaria** del nuovo Governo, che tiene conto dell'esperienza maturata nel corso della pandemia, prevede una **migliore dotazione del Servizio sanitario pubblico** e una **retribuzione più competitiva del personale medico**, facendo leva, al tempo stesso, sulle opportunità offerte dalla digitalizzazione. Sarà migliorata anche l'assistenza ambulatoriale, insieme alle condizioni di lavoro degli infermieri e degli operatori assistenziali, e saranno riformati la pianificazione e il finanziamento degli ospedali.

Puntando all'obiettivo di costruire una Germania moderna, Scholz ha affermato che il suo Governo sarà un **Governo del progresso** (*Fortschrittsregierung*) tecnico, socio-economico e socio-culturale, un progresso “intelligente” per un paese migliore, per una società migliore, per garantire una maggiore libertà ad ogni singolo cittadino. Il nuovo Governo perseguirà coerentemente, a tutti i livelli, questo percorso di progresso, di rinnovamento e di trasformazione. Ed è proprio dal grado di riuscita di questa politica di rinnovamento che dipendono la prosperità, la qualità di vita e i posti di lavoro nella Germania del 21° secolo. C'è bisogno di progresso per fronteggiare la crisi climatica e il surriscaldamento del pianeta, per gestire la transizione ecologica con il progressivo abbandono del carbone e la più grande trasformazione dell'industria e dell'economia tedesca degli ultimi cento anni, per portare avanti la globalizzazione e la digitalizzazione, che rappresentano le maggiori sfide del mondo attuale.

¹ Dopo l'elezione e il giuramento del Cancelliere, la Presidente del *Bundestag* Bärbel Bas ha dato lettura della lista dei Ministri del nuovo Governo federale che hanno poi prestato giuramento nella stessa seduta.

In una società fondata sul rispetto, sul riconoscimento, sull'attenzione per gli altri non sono accettabili bassi salari per lavori pesanti, l'occupazione precaria senza la garanzia di un contratto, la povertà in vecchiaia, la carenza di alloggi e gli affitti alle stelle, la mancanza di prospettive di vita in alcune regioni agricole, soprattutto nella Germania orientale. Il **“nuovo inizio”** (*Aufbruch*) - parola chiave del programma di Governo insieme a **“progresso”** (*Fortschritt*) - della politica “attiva” del Governo Scholz muove proprio dall'impegno nell'affrontare i problemi economici e sociali della popolazione. Il grande compito che si prefigge il nuovo Governo è quello di costruire un paese più forte, più prospero e rispettoso del clima e realizzare una società digitalizzata, in cui tutti i cittadini possano avere una vita migliore e nuovi posti di lavoro ben retribuiti. Il cancelliere ha indicato la **coesione sociale** come un prerequisito per il cambiamento e come obiettivo della c.d. **politica del rispetto** (*Politik des Respekts*), una politica che è anche orientata **contro il razzismo e ogni altra forma di discriminazione sociale**. Scholz ha definito la Germania un paese di immigrazione (*Einwanderungsland*), nel quale oggi gli stranieri rappresentano circa un quarto della popolazione complessiva. Sarà responsabilità del nuovo esecutivo far diventare la Germania un paese di integrazione (*Integrationsland*) ancora migliore. A tale proposito Scholz ha dichiarato che il nuovo Governo intende modernizzare e integrare la normativa in materia di **immigrazione**, agevolando l'iter per la cittadinanza tedesca. Ai fini di una piena partecipazione politica e una migliore integrazione degli stranieri, la naturalizzazione potrà avvenire di regola già dopo **cinque anni di soggiorno** in Germania e, nel contempo, sarà resa possibile la cittadinanza plurima per gli immigrati che vogliano mantenere la loro identità originaria in termini legali anche dopo la naturalizzazione. Il Governo Scholz intende quindi perseguire una **politica migratoria guidata dalla ragione**, che promuova la migrazione legale e riduca i flussi migratori irregolari tramite **procedure d'asilo rapide** e offrendo buone prospettive a coloro che si siano ben integrati in Germania. I criminali e i soggetti pericolosi, in particolare, saranno invece rimpatriati.

Il Governo Scholz combatterà con decisione l'estremismo di destra - che attualmente rappresenta in Germania la più grande minaccia antidemocratica - con un'apposita **legge per promuovere la democrazia** (*Demokratieförderungsgesetz*). Saranno inoltre adottate misure decisive **contro la criminalità organizzata** in tutte le sue forme e il mezzo più efficace sarà quello di bloccarne i finanziamenti illeciti, rafforzando la **lotta contro il riciclaggio di denaro**. In futuro, i beni immobili non potranno più essere pagati in contanti.

Sempre sul versante della giustizia, il nuovo Governo federale consoliderà il **Patto per lo Stato di diritto** (*Pakt für den Rechtsstaat*)² aggiungendo un **Patto digitale per la magistratura** (*Digitalpakt für die Justiz*) allo scopo di realizzare procedure giudiziarie rapide ed efficienti, come la possibilità di svolgere udienze online, e agevolare l'identificazione e la perseguibilità degli *haters* in rete.

Nell'ambito del **diritto di famiglia e dei diritti della persona** sarà introdotto l'istituto della **comunità di responsabilità** (*Verantwortungsgemeinschaft*), che si affiancherà come **nuova forma di partenariato** al matrimonio e alla convivenza registrata proprio per sostenere le persone che si assumono la responsabilità l'una dell'altra al di là del rapporto coniugale o di parentela. Sarà inoltre **riformata la normativa in materia di adozione**. Per far sì che i medici possano fornire informazioni sull'**interruzione di gravidanza**, senza timore di essere perseguiti, sarà proposta l'abrogazione del § 219a del Codice penale che vieta e sanziona la pubblicità sull'aborto. La legge sui transessuali (*Transsexuellengesetz*) sarà sostituita da una legge sull'**autodeterminazione di genere** (*Selbstbestim-*

² Il Patto, già previsto nell'Accordo di coalizione tra CDU/CSU e SPD dopo le elezioni del 2017, è un'intesa politica concordata tra la Cancelliera Merkel e i *Länder* il 31 gennaio 2019 allo scopo di migliorare la dotazione della magistratura e delle forze dell'ordine.

nungsgesetz). La norma costituzionale sulla parità di trattamento, contenuta nell'art. 3 della Legge fondamentale, sarà integrata dal divieto di discriminazione a causa dell'identità sessuale e sarà rimpiazzato il concetto di "razza".

Il nuovo Governo utilizzerà i prossimi quattro anni per realizzare la trasformazione della Germania mediante un'**amministrazione moderna** che acceleri e non ritardi il cambiamento. Le **innovazioni tecniche e sociali** richiederanno **ingenti investimenti** in abitazioni, ferrovie, punti di ricarica per veicoli elettrici, parchi eolici *offshore*, impianti fotovoltaici, reti elettriche, ecc. La maggior parte di questi investimenti saranno gestiti da soggetti privati, ma il Governo assicurerà condizioni generali favorevoli, creando **programmi di finanziamento** per compensare i prezzi all'inizio più elevati delle nuove tecnologie e sostenere gli investimenti ecologici. Saranno infatti previsti una superdeveziazione per gli investimenti destinati alla protezione del clima e alle risorse digitali e il finanziamento delle *start-up* – che rappresentano un importante motore di innovazione e investimento – mediante l'Istituto di credito per la ricostruzione (*Kreditanstalt für Wiederaufbau*). Il punto chiave di questi investimenti futuri è costituito dal Fondo per l'energia e il clima (*Energie- und Klimafonds*), che sarà ampliato in un **Fondo per il clima e la trasformazione** (*Klima- und Transformationsfonds*) con una maggiore dotazione.

La protezione del clima rappresenta un compito trasversale per il Governo federale, che già nel prossimo anno predisporrà un **programma di emergenza** (*Sofortprogramm*) per intensificare gli sforzi volti a ridurre i gas serra in tutti i settori. È intenzione del Governo portare avanti, insieme ai partner europei, la politica europea e internazionale di protezione del clima promuovendo le **fonti rinnovabili di energia**. Un pilastro centrale della *Klimapolitik* del nuovo esecutivo è la "svolta" nel **settore dei trasporti** (*Verkehrswende*). Nei piani governativi figura, in primo luogo, l'**espansione delle ferrovie** con migliori collegamenti tra le grandi città e il potenziamento della rete ferroviaria notturna europea e di quella delle zone rurali dove, se possibile, saranno riattivate le tratte dismesse. Per quanto riguarda invece l'**elettromobilità**, l'obiettivo è quello di mettere in circolazione 15 milioni di veicoli elettrici nel 2030. Occorrerà incentivare e rendere più efficiente l'infrastruttura di ricarica rimuovendo anche gli ostacoli nelle procedure autorizzatorie.

Nell'ambito dell'**infrastruttura digitale** saranno rafforzati gli investimenti nel campo dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie quantistiche, *nella cyber security*, nella robotica e in altre tecnologie del futuro. Il Governo porterà avanti il processo di **digitalizzazione della pubblica amministrazione** e lavorerà a soluzioni digitali uniformi per la Federazione e per i *Länder*.

Uno dei principali punti del programma di Governo riguarda la **politica abitativa** e la creazione di un maggior spazio residenziale in modo rapido e non dispendioso. Al fine di realizzare tali obiettivi nel nuovo esecutivo è stato istituito un **nuovo Ministero per l'edilizia abitativa, lo sviluppo urbanistico e le costruzioni** (*Ministerium für Wohnen, Stadtentwicklung und Bauwesen*). Lo scopo è quello di costruire ogni anno 400 mila nuove abitazioni, di cui 100 mila con finanziamento pubblico. Per mantenere l'aumento degli affitti entro i limiti verrà prorogato fino al 2029 il freno esistente al prezzo delle locazioni (*Mietpreisbremse*). In tre anni l'affitto non potrà aumentare più dell'11% se è ancora inferiore agli affitti locali.

Il Cancelliere ha preannunciato la presentazione imminente, da parte del Ministro federale del lavoro, di un disegno di legge per aumentare il **salario minimo a 12 euro all'ora**. Il salario minimo, introdotto nel 2015, ammontava a 8,50 euro all'ora, e la stessa normativa vigente (*Mindestlohngesetz*) – che viene mantenuta – prevede un adeguamento periodico deciso da una commissione in-

dipendente. Il Governo migliorerà le condizioni dei *Midijob*⁵, aumentando il limite di guadagno fino a **1.600 euro al mese** e anche il loro orario di lavoro nell'ottica di un'occupazione a tempo pieno. Con l'aumento del salario minimo si eleverà inoltre a **520 euro mensili** il limite di guadagno dei *Minijob*.

Per rendere ancora più agevole **conciliare la vita familiare con la quella lavorativa e professionale** saranno adottate ulteriori misure come un congedo *post partum* straordinario e retribuito di due settimane per il partner e un aumento permanente dei giorni di malattia bambino. Nel corso della legislatura sarà introdotto anche un **reddito base per i bambini** (*Kindergrundsicherung*), che consisterà in una somma base (*Sockelbetrag*) per ogni figlio e in un importo supplementare (*Zusatzbetrag*) che dipende dal reddito dei genitori.

Il Governo intende poi garantire un **livello minimo pensionistico del 48%**. Nel prossimo anno l'assicurazione previdenziale riceverà 10 miliardi di euro dal bilancio statale, che potranno essere investiti in modo redditizio oppure servire da riserva demografica. Tutti i lavoratori autonomi, a meno che non siano coperti da un fondo pensione o non dispongano di un regime pensionistico privato adeguato, saranno in futuro assicurati per legge al fine di prevenire qualsiasi forma di povertà in età avanzata. Si procederà rapidamente all'attuazione della **sentenza** della Corte federale delle finanze (*Bundesfinanzhof*) del 19 maggio 2021 sulla doppia tassazione delle pensioni. Già a partire dal 2023, i contributi all'assicurazione pensionistica saranno interamente deducibili come spesa straordinaria: si tratta di uno sgravio fiscale (*Steuerentlastung*) per milioni di cittadini. Inoltre, la parte imponibile della pensione corrisposta aumenterà più lentamente di quanto finora previsto per legge e tale misura alleggerirà fiscalmente molti futuri pensionati.

Il fulcro del futuro della sicurezza sociale rimane comunque il **mercato del lavoro**. È quindi importante che la Germania mantenga un elevato e possibilmente crescente livello di occupazione. Molti dei progetti del Governo, dall'edilizia residenziale alla transizione energetica, potranno essere realizzati soltanto impiegando forza lavoro sufficientemente qualificata. Per una migliore assistenza, per la costruzione di alloggi, per la trasformazione industriale, per le imprese innovative è sempre necessario disporre di lavoratori qualificati. A tale proposito Scholz ha dichiarato che il nuovo Governo intende modernizzare e integrare la normativa in materia di **immigrazione**. Sulla base di un **nuovo sistema a punti** verrà agevolata agli stranieri la ricerca di un lavoro in Germania. Sarà inoltre importante procedere più facilmente e più rapidamente al **riconoscimento dei titoli di studio e professionali** conseguiti all'estero.

Il Cancelliere Scholz ha infine affermato il **pieno sostegno alla politica europea**, una politica che non può più essere definita "politica estera" perché riguarda ormai da tempo la vita quotidiana di ogni singolo cittadino ed è divenuta in gran parte "politica interna" della Repubblica federale. Il nuovo Governo si riconosce nei valori su cui si fonda l'Unione europea e che tutti gli Stati membri si sono impegnati a rispettare (libertà, dignità umana, democrazia e Stato di diritto), ponendosi a difesa di tali valori dalla parte della Commissione europea quale custode dei trattati. In campo internazionale saranno invece privilegiati i rapporti bilaterali con la Francia e gli Stati Uniti, soprattutto nell'ambito della NATO e della politica nei confronti della Cina.

⁵ Il *midijob* è un'occupazione con contributi previdenziali parzialmente ridotti, in cui lo stipendio mensile non oltrepassa un determinato importo, ma è comunque superiore al mini-lavoro.

Ministri del Governo Scholz

Nome	Ministero federale
Robert Habeck (<i>Bündnis 90/Die Grünen</i>)	Economia e protezione del clima
Christian Lindner (FDP)	Finanze
Nancy Faeser (SPD)	Interni e patria
Annalena Baerbock (<i>Bündnis 90/Die Grünen</i>)	Esteri
Marco Buschmann (FDP)	Giustizia
Hubertus Heil (SPD)	Lavoro e affari sociali
Christine Lambrecht (SPD)	Difesa
Cem Özdemir (<i>Bündnis 90/Die Grünen</i>)	Alimentazione e agricoltura
Anne Spiegel (<i>Bündnis 90/Die Grünen</i>)	Famiglia, anziani, donne e giovani
Karl Lauterbach (SPD)	Sanità
Volker Wissing (FDP)	Digitale e trasporti
Steffi Lemke (<i>Bündnis 90/Die Grünen</i>)	Ambiente, protezione della natura, sicurezza nucleare e tutela dei consumatori
Bettina Stark-Watzinger (FDP)	Istruzione e ricerca
Svenja Schulze (SPD)	Cooperazione economica e sviluppo
Klara Geywitz (SPD)	Edilizia abitativa, sviluppo urbanistico e costruzioni
Wolfgang Schmidt (SPD)	Capo della Cancelleria e Compiti speciali (senza portafoglio)